

NOTIZIARIO

DELLA PARROCCHIA DI BORGONUOVO

Spedizione in abbonamento postale Gr. IV/70 - Direttore editoriale: Don Adelino Campedelli - Art Director: Alberto Ferrarese - Direttore responsabile: Eliseo Zecchin - Direzione e redazione: Parrocchia Borgonuovo, Via Taormina 24, 37138 Verona, Tel. 045/562775
Autorizzazione del Tribunale di Verona n. 653 del 29.3.1985 - Stampa: Grafiche P2, Via G. Minzoni 50, Verona

Anno I - N. 1 - Il trimestre 1985 (Aprile-Giugno)

LA SAGRA

L'ultima domenica di maggio ci riporta l'appuntamento con la Sagra: festa della parrocchia, intitolata alla Maternità di Maria, e festa del quartiere (in ultima pagina si trova il programma).

Ha ancora senso fare una Sagra?

Dall'entusiasmo e dalla partecipazione che si nota in quei giorni sembra proprio di sì. Il nostro Borgo ha pochissime occasioni di incontro e di festa per tutte le persone e la Sagra è proprio una di queste.

C'è tutto il mese di maggio che spiritualmente ci prepara alla festa e c'è un gruppo di persone che da quasi due mesi lavora per le varie manifestazioni.

Tutto bene dunque?

A prima vista sì! Però c'è il problema del comitato organizzatore: molte persone si entusiasmano e si offrono all'ultimo momento, però è molto difficile, all'infuori delle solite persone, trovare gente che per tempo non solo sia disponibile ma che si impegni nel lavoro di preparazione.

Molte volte è venuta agli organizzatori la tentazione di lasciare cadere tutto. Alla fine anche quest'anno è prevalsa la fiducia che possa essere l'occasione buona di coinvolgere più persone per rendere sempre più bella e più varia la nostra Sagra.

Sarà così l'anno prossimo?

Ci auguriamo che il Notiziario parrocchiale possa per tempo risvegliare l'interessamento di un gran numero di persone e attraverso una Sagra sempre più partecipata aiutare tante persone del Borgo ad uscire dall'isolamento e sperimentare che «insieme è bello»!

**i vostri sacerdoti
don Adelino, don Carlo, don Graziano**

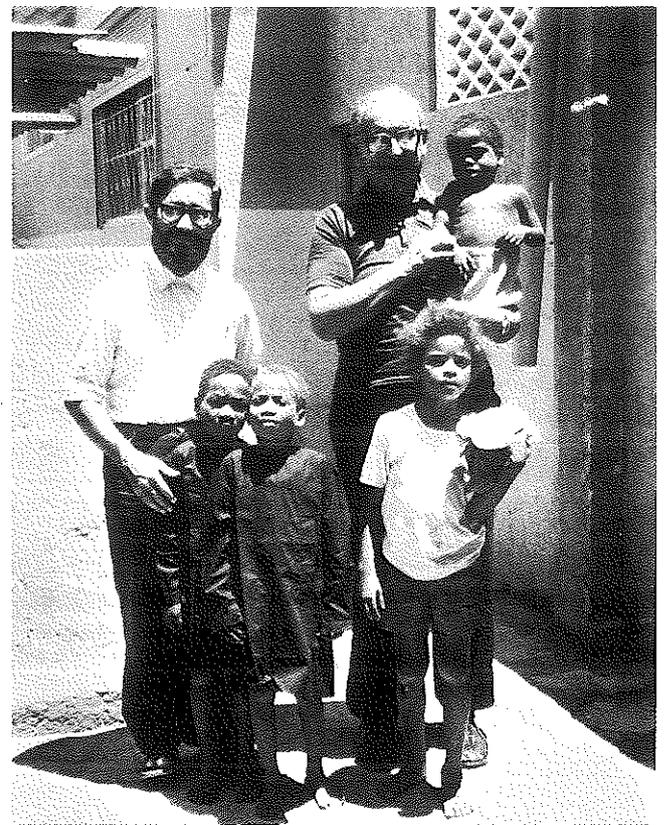
Don Gino in Africa

Don Gino Gatto, sacerdote della Congregazione di don Calabria, che ha svolto il suo ministero per sei anni nella nostra parrocchia, è già da tre anni in Angola (Africa).

Tutti coloro che l'anno conosciuto, lo ricordano con tanto affetto, avendo apprezzato le sue doti di bontà e di servizio generoso.

È nostra intenzione stabilire anche con don Gino, un legame attraverso il Notiziario parrocchiale.

Per questo gli abbiamo scritto una lettera e siamo in attesa delle sue notizie: ci aiuterà a vivere la dimensione missionaria della nostra parrocchia e ci renderemo collaboratori della sua missione.





LORETO '85

RICONCILIAZIONE
CRISTIANA
E COMUNITÀ
DEGLI UOMINI

Messaggio alla Chiesa di Verona

Al popolo di Dio che è in Verona, al vescovo della diocesi, mons. Giuseppe Amari, ai membri del Consiglio presbiterale e del Consiglio pastorale diocesano, alla Consulta diocesana per l'apostolato dei laici, ai battezzati che intendono collaborare per l'edificazione del Regno di Dio, agli uomini di buona volontà.

Dopo aver partecipato al Convegno di Loreto, noi diciamo grazie a Dio e al Vescovo di Verona che ci ha scelti per questa esperienza di Chiesa italiana e veronese. A Loreto abbiamo vissuto un evento eccezionale di Chiesa in un clima intenso di fraternità e di amicizia:

— di Chiesa orante in ascolto della Parola di Dio, che si mette sotto la Croce di Cristo, segno insostituibile della nostra riconciliazione, che crede nella presenza e nella potenza del Risorto che dona lo Spirito Santo;

— di Chiesa che venera con devozione filiale e in forme rinnovate Maria SS. nel mistero di Cristo e della Chiesa, affidando alla sua materna intercessione mediante l'azione dello Spirito il cammino di riconciliazione nel post-Convegno;

— di Chiesa che è presente nella diocesi di Verona, in comunione con la Chiesa universale, popolo di Dio ricco di santità, di carismi e di ministeri (Papa, vescovi, presbiteri, diaconi, religiosi e laici); desiderosa di maggior comunione nel suo interno, con un buon numero di laici ben preparati, qualificati, impegnati e generosi, che prendono coscienza e vivono il loro sacerdozio battesimale;

— di Chiesa cattolica (erano presenti il Papa, molti vescovi, sacerdoti, religiosi e laici con rappresentanti di alcune Chiese sorelle d'Europa) ed ecumenica con la partecipazione e la testimonianza di alcuni fratelli protestanti e ortodossi;

— di Chiesa in dialogo schietto, sereno, equilibrato e costruttivo al suo interno e con il mondo, unita e diversa (non divisa; la diversità è ricchezza, la divisione impoverisce), attenta all'uomo e alle sue problematiche, impegnata nel discernere l'operare di Dio negli eventi complessi e contraddittori attuali, promotrice ed educatrice ai valori, che riparte dagli ultimi nella società italiana frammentata e conflittuale, concretamente rivolta alla comunità degli uomini mediante la testimonianza e l'azione di cristiani singoli e uniti in associazioni;

— di Chiesa che si rinnova nella luce del Concilio, che è in stato di conversione per assumere uno stile di riconciliazione, che si lascia educare dalla Parola di Dio e dalla storia ad un perenne di-

scernimento spirituale in ordine al servizio di riconciliazione, che è missionaria nei confronti dei suoi membri e della comunità degli uomini, per portare tutti alla riconciliazione nella Verità, che è il Cristo;

— di Chiesa umile, schiva da trionfalismi, che vive ed opera sotto la Croce, "l'icona del Venerdì santo", che incontra ogni giorno difficoltà al suo interno e all'esterno, che costata i suoi limiti e soprattutto il suo peccato, che sente il bisogno e sperimenta ogni giorno la misericordia di Dio della riconciliazione in Cristo;

— di Chiesa giovane per una consistente presenza di giovani, impegnata in problematiche care alla sensibilità dei giovani, che è evangelicamente ottimista, arricchita della speranza teologica, dal volto pasquale e pentecostale, ossia che ripone la sua speranza non nelle sue strutture e capacità, ma nella potenza del Risorto che dona lo Spirito;

— di Chiesa in cammino di riconciliazione con se stessa, con Dio, con i fratelli, con la comunità degli uomini, che ha davanti a sé un lungo cammino da percorrere, impegnata oltre il Convegno per assumere uno stile di riconciliazione con uno sforzo coraggioso, comunitario e verificato di ricerca di metodi di riconciliazione, che si lascia educare ad un perenne discernimento spirituale in ordine al servizio di riconciliazione, che non deve e non vuole compromettere e deludere le tante speranze e i segni di riconciliazione che il Convegno ha offerto particolarmente nei suoi intensi lavori di gruppo.

In questo cammino di rinnovamento essa confida nell'aiuto di Dio e offre e chiede la collaborazione a quanti intendono lavorare per l'avvento del Regno di Dio e credono nelle possibilità e nella grandezza dell'uomo, immagine ("icona") di Dio.

La Chiesa italiana si impegna in uno stile di riconciliazione secondo le linee offerte dal Papa nel suo importante discorso, sul quale deve riflettere molto, memore dell'intensa carica ecclesiale ricevuta nella visita di Giovanni Paolo II, che ha rappresentato il momento culminante dell'esperienza ecclesiale vissuta nel Convegno.

Salutiamo cordialmente tutti i fratelli della Chiesa che è in Verona.

Verona, 14 aprile 1985

I delegati diocesani
partecipanti al Convegno
ecclesiale nazionale
di Loreto

Attività estive

Come tutti gli anni, anche quest'anno durante l'estate, vengono organizzati dei periodi di campeggio parrocchiale in particolare per i ragazzi e i giovani che frequentano le attività parrocchiali ed anche per famiglie intere.

La vita di campeggio favorisce la maturazione di alcuni valori importanti: la crescita dell'esperienza di fede, la condivisione, il servizio reciproco, l'essenzialità, il rispetto della natura...

Turni

Dal 27 giugno all'8 luglio per 1^a e 2^a media.

Dall'8 luglio al 19 luglio per 3^a media.

Dal 19 luglio al 30 luglio per adolescenti degli anni 1968 - 1969 - 1970.

Dal 30 luglio al 15 agosto per famiglie.

Per le iscrizioni e per altre informazioni rivolgersi in parrocchia entro il 16 giugno 1985.

Giovani

Per i giovani che volessero partecipare ad esperienze estive di riflessione, di preghiera, di confronto con altri coetanei, ci sono alcune possibilità di campi-studio, di campi-lavoro, di campi-preghiera.

Chiedere in parrocchia.



Dal gruppo giovani

«Via Crucis»

Un folto gruppo di persone, bambini, giovani ed adulti, si è unito nella rievocazione del cammino di Cristo verso il Calvario, che si è svolta nelle vie vicine alla chiesa, il Venerdì Santo 5 aprile.

È già da qualche anno che il gruppo giovani prepara la «Via Crucis», e quest'anno è stata, significativamente, vissuta in mezzo alle strade del nostro quartiere, per scoprire la presenza di Cristo nella vita quotidiana, e si è conclusa in chiesa con il bacio della Croce.

Le stazioni non richiamano solamente i momenti della «Passione» di Gesù, ma anche le esperienze dolorose dei nostri giorni, della nostra vita, viste e commentate dagli occhi attenti e critici di noi giovani.

I canti (anche se non erano conosciuti da tutti), le torce, la figura del Cristo con il camice bianco e la croce sulle spalle, i quadri disegnati: tutto ha favorito la partecipazione e la preghiera.

Certamente questa prima esperienza della «Via Crucis» fatta fuori della chiesa, può essere migliorata, e sempre meglio preparata. Forse a qualche persona non è piaciuta. A questo proposito noi del gruppo giovani, vorremmo sapere le vostre opinioni, in particolare: coloro che hanno partecipato possono parlare con qualcuno di noi o lasciare un foglietto in parrocchia.

a cura di Paolo Biasi

Costruiamo un pozzo con un pane

Il titolo è anche lo slogan che ha caratterizzato l'iniziativa proposta da Casa Serena agli adolescenti della Diocesi di Verona e che il «Gruppo Adolescenti '70» ha realizzato domenica 31 marzo in parrocchia.

La proposta di Casa Serena consisteva nel raccogliere dei fondi per alleviare il problema della sete in un villaggio in cui lavorano delle suore veronesi e che si trova ad Halibmentel (Eritrea).

Per raggiungere questa finalità, abbiamo pensato di offrire alle porte della chiesa, ad ogni persona che usciva dalla messa, un panino di forma speciale, con un messaggio di carità e chiedendo una libera offerta, che veniva

messa in un «pozzo» simbolico. Con la partecipazione di tutto il gruppo, l'iniziativa è riuscita molto bene e si è avuta una grande prova di generosità: la somma raccolta è stata di L. 1.071.000.

I soldi sono stati consegnati, insieme a quelli delle altre parrocchie che hanno aderito all'iniziativa, nelle mani del vescovo, ed egli ha ringraziato tutti per la buona volontà dimostrata.

Dopo qualche giorno, Casa Serena, attraverso un messaggio, ci ha ringraziati dell'entusiasmo con il quale siamo riusciti a realizzare questo gesto di solidarietà.

Katia e Andrea
Gruppo Adolescenti '70



Con gli anziani

Da tre anni a questa parte c'è un appuntamento al primo venerdì di ogni mese con gli anziani della nostra parrocchia.

È un appuntamento molto atteso, al quale partecipano in media 40 anziani.

L'incontro inizia sempre con la S. Messa alle ore 15.30, nella quale il sacerdote celebrante rivolge all'omelia un pensiero speciale

DAL BRASILE: SEGNI DI SPERANZA

Continuando a leggere i segni di speranza che ci vengono dal Brasile, per mezzo di Rosetta, dopo la lunga relazione della scuola, ecco un'altra lettera giunta al gruppo (Adolescenti '70).

Goiana, 2 maggio 1983

Carissimi ragazzi,

mi scrivete che vorreste fare qualcosa di pratico per i bambini di qui, per partecipare alla Risurrezione di Gesù, che non avviene solo il giorno di Pasqua, ma tutte le volte che una persona si impegna a fare qualcosa di buono per gli altri! Sarebbe bello se voi poteste sensibilizzare i vostri famigliari ed amici sulle reali condizioni di sfruttamento che subisce il popolo brasiliano e latinoamericano più in generale.

Nella scuola, a tutt'oggi, la situazione è ancora molto difficile. Con un gruppo di genitori si sta tentando di convincere le autorità a risolvere almeno i problemi più immediati e ad investire nella scuola i soldi che dovrebbero essergli destinati dal bilancio annuale.

Mancano ancora molti professori (qui anche i maestri si chiamano professori) ed i bambini vanno a scuola per niente, facendo molta strada sotto il sole cocente. Chi ha il professore, questi ha molte difficoltà a far lezione, perché è senza le cose essenziali (gesso, lavagna ecc.). Le classi sono molto numerose: hanno una media di 45-60 alunni per classe, quindi immaginatevi la confusione, perché i bambini e i ragazzi brasiliani non sono meno irrequieti dei ragazzi di Borgo Nuovo, anzi...

Altro particolare è che non fanno più di due ore e mezza di lezione per giorno ed il sabato è libero.

Altro problema è che in questo periodo mancava l'acqua nella scuola (i bambini oltre che non poter bere, e qui c'è molto caldo, non potevano neanche andare al gabinetto) perché si era rotto il motorino che faceva arrivare l'acqua del pozzo. Alcuni genitori sono andati a fare una pubblica denuncia alla radio e la situazione si è poi risolta.

Per queste e molte altre ragioni (per es. molti ragazzi di giorno devono andare a lavorare e vanno a scuola alla sera, altri abitano lontano e non vengono) i ragazzi non hanno il grado di scolarità che hanno i ragazzi italiani: i ragazzi di 12 - 13 - 14 anni, come potete avere voi, qui, talvolta, sono ancora in seconda o terza elementare. Quelli fortunati, che riescono ad andare a scuola, apprendono poi molto poco, anche perché mancano delle cose essenziali: quaderni, penne, libri, ecc., quindi si arrangiano come possono. Tenete presente, però che questo non è per tutti i bambini brasiliani, ma solo (!) per circa il 75%, perché gli altri, i ricchi, dispongono di scuole di lusso ed attrezzatissime, con ottimi insegnanti e aria condizionata nella classe... Naturalmente loro con le loro ricchezze tolgono il bene ai più poveri!

E noi italiani del primo mondo, non sarà che con il nostro benessere non togliamo qualcosa alla gente del terzo mondo? Pensiamo un po' alla redistribuzione dei beni: Dio ha creato il mondo per TUTTI allo stesso modo ed invece...

Auguri ed un abbraccio

Rosetta

Indirizzo: ROSETTA CALDANA
Centro Comunitario
Rua Monte Sarmiento
Vila Regina
74000 GOIANA (GO) - BRASILE

per questa fascia di età, ricca di esperienza, di vita vissuta, a volte di sofferenza e di solitudine, per essere sempre a confronto con il Vangelo.

Subito dopo la S. Messa viene offerto un rinfresco nelle sale del centro parrocchiale, si fa la tombola oppure un film o una filmina sulla vita di qualche Santo.

La gioia che traspare dagli occhi degli anziani che partecipano ci è di stimolo a continuare e a programmare sempre meglio questi incontri a cui sono invitati tutti gli anziani.

Venerdì 7 giugno, durante la S. Messa delle ore 15.30, verrà celebrato il Sacramento dell'Unzione degli Infermi.

Animatori Terza Età

Gruppi sposi parrocchiali

Circa 7 anni fa alcune coppie di sposi sentirono l'esigenza di riunirsi in gruppo per approfondire alla luce della parola di Dio le problematiche della vita di coppia e familiare.

Fu l'inizio di un cammino che ci vide impegnati: come genitori, per un miglior dialogo con i figli, e come sposi, per una migliore attuazione concreta della vita di coppia, mettendo in comune le nostre esperienze nella verifica continua con il Vangelo e l'insegnamento della Chiesa.

Le nostre difficoltà, incertezze, speranze, sofferenze, gioie, erano condivise anche dalle coppie e insieme potevamo darci una mano e sostenerci.

La continua presenza del sacerdote ci dà coraggio e forza nel confronto con la Parola di Dio.

In questi anni, due coppie di fidanzati, comprendendo l'importanza del cammino di fede del «Gruppo Sposi» hanno sentito l'esigenza

di inserirsi per potersi preparare al Sacramento del Matrimonio e tuttora, da sposati, continuano a frequentarlo.

La frequenza di questo gruppo è quindicinale, al giovedì sera, presso l'appartamento di una delle coppie, secondo l'opportunità e le esigenze del gruppo stesso.

L'adesione di molte coppie ci ha costretti a dividerci in due gruppi, sia per poter avere maggior tempo per dialogare, sia per conoscerci meglio, sia per esigenze di spazio e di... sedie.

Nei nostri incontri quest'anno tutti e due i gruppi hanno scelto come traccia ed aiuto «Il Catechismo degli Adulti».

Da un paio di anni alcune coppie di sposi sono state invitate dai sacerdoti come animatrici alla preparazione dei fidanzati che intendono celebrare il Matrimonio cristiano.

Se qualche coppia sente il desiderio di partecipare ai nostri incontri è la benvenuta.

Circolo A.N.S.P.I. «Don Albino Franchini» Borgonuovo

L'Associazione ha partecipato con alcuni ragazzi e ragazze alla fase provinciale dei Giochi della Gioventù di Tennis da tavolo, disputatasi presso la palestra della scuola elementare «G. Solinas» di Verona, il giorno 8 aprile 1985.

La timidezza iniziale dei nostri tennisti, ai primi incontri diretti, ha via via forgiato la loro poca esperienza, e dopo fasi alterne ed estenuanti partite ha visto classificarsi, con grande soddisfazione degli accompagnatori Magrin ed Armani, nella categoria ragazzi 1971-72-73:

al 3° posto Armani Luca premiato con medaglia di bronzo e diploma; al 5° posto Tisato Francesca e al 5° posto Giovanissimi, Armani Antonello, entrambi con diploma.

Nel doppio misto al 2° posto Manfrin Ma-

ria e Armani Antonello, premiati con medaglia d'argento e diploma. Al 3° posto doppio misto Tisato Francesca e Vestri, premiati con medaglia di bronzo e diploma.

Grande soddisfazione quindi anche perché tutti si sono classificati per i Giochi alla fase Regionale che si terrà il 12 maggio 1985 a Treviso.

L'Associazione augura ai mini campioni un buon piazzamento anche nella fase Regionale.

Si fa presente che in occasione della Sagra verrà organizzato in collaborazione con il Centro di Animazione «Angelo Dall'Oca Bianca» un torneo di tennis da tavolo per ragazzi. Partecipate numerosi.

Armani Giuseppe

La Messa di Prima Comunione

Domenica 28 aprile 1985



S. Messa delle ore 11.30



S. Messa delle ore 10.15

Programma della sagra 1985

MOMENTI SPIRITUALI

Tutti i giorni dal 20 al 25 maggio:

- ore 8.00 S. Messa, specialmente per i bambini.
- ore 16.30 Incontro di preghiera per i bambini.
- ore 17.40 S. Rosario seguito dalla Messa con omelia per tutti.

SABATO 25

- ore 19.00 S. Messa festiva.

DOMENICA 26

- S. Messe ore 7.30 - 9 - 10.15 - 11.30 - 19.
- ore 16.00 Celebrazione del Battesimo.

LUNEDÌ 27

- S. Messe ore 8 e 18 per tutti i defunti della parrocchia.
- ore 16.00 Benedizione dei bambini.

MOMENTI RICREATIVI

SABATO 25

- ore 16.00 Gara di ping-pong (medie e superiori).
- ore 20.30 Concerto di musiche folcloristiche e liriche del Coro di S. Stefano presso la palestra delle elementari.
- ore 18-23 Gara di Baccalino.

DOMENICA 26

- Corsa podistica.
- ore 14.15 Finali di ping-pong.
- ore 16 e 17 Finali del quadrangolare di calcio «Don Albino».
- ore 18.00 Partita scapoli-ammogliati.
- ore 19.00 Premiazione gare.
- ore 18-23 Gara di Baccalino.
- ore 20.30 Musica in piazza con ballo: suona il complesso «I cadetti del folk».
- ore 22.00 Grande Tombola.

LUNEDÌ 27

- ore 18.00 Gara di Baccalino con finale alle ore 22.00.
- ore 20.30 Musica in piazza con ballo: suona il complesso «I cadetti del folk», con esibizione del gruppo ballo «Monte Baldo» dei maestri Franco e Vittoria Catalano.

Sabato, domenica e lunedì funziona, presso il cortile delle vecchie scuole elementari, un chiosco gastronomico con risotto, polenta, salsicce, patatine, vino e bibite.

Durante tutti i giorni della sagra è aperta una PESCA DI BENEFICIENZA con GRANDE LOTTERIA.